

Botte e maltrattamenti davanti ai figli, ma dopo anni trova il coraggio di denunciare: arrestato il compagno

di **Redazione**

23 Maggio 2014 - 12:54



Genova. Per anni ha subito i maltrattamenti, le percosse e le violenze psicologiche del compagno dal quale ha avuto anche due figli, rispettivamente di 1 e 3 anni, senza mai trovare il coraggio di denunciarlo, proprio per paura di non poter più rivedere i suoi bambini.

Fino a ieri, quando l'uomo, un genovese di 43 anni, con numerosi precedenti di Polizia per ricettazione, rapina e spaccio di sostanze stupefacenti, l'ha picchiata nuovamente procurandole lesioni al collo e in varie parti del corpo, giudicate guaribili in 15 giorni.

Lei, approfittando di un attimo di distrazione del suo persecutore, è riuscita a contattare i parenti marocchini residenti fuori Genova, i quali hanno avvertito la Polizia. Immediato l'arrivo della volante del Commissariato Prè.

Nonostante i tentativi del marito di ricondurre le lesioni evidenti, in un primo momento ad una caduta accidentale della donna, poi ad un normale litigio tra conviventi, gli operatori hanno subito intuito la gravità della situazione. Grazie alla sensibilità e disponibilità all'ascolta dimostrata da una donna componente dell'equipaggio, la donna si è sentita protetta ed ha raccontato la reale versione dei fatti. L'uomo è stato così tratto in arresto per i reati di maltrattamenti contro famigliari.

